

LAVORATORE AUTONOMO



SANO

SICURO

INFORMATO

22 settembre 2012

CORSO DI FORMAZIONE PER LAVORATORI AUTONOMI SETTORE AUTOTRASPORTI

Dr. Flavio Coato
Spisal – Ulss 22 Valeggio S/M

PER TUTTI I LAVORATORI AUTONOMI

Lo SPISAL e l'INAIL effettuano per tutti i lavoratori autonomi le visite mediche e il corso di formazione

SORVEGLIANZA SANITARIA E FORMAZIONE

Testo Unico D.lgs.81/'08 Sicurezza sul lavoro

Visita medica e formazione

- ☛ Visita medica con compilazione della cartella sanitaria di rischio come previsto dall'Allegato 3A del D.Lgs. n. 81/2008.
- ☛ Audiometria, spirometria.
- ☛ Elettrocardiogramma.
- ☛ Esami di laboratorio.
- ☛ Analisi delle urine per sostanze psicotrope o stupefacenti (ove indicato).

- ☛ **Formazione alla sicurezza di 4 ore gratuita**

Attestato di idoneità

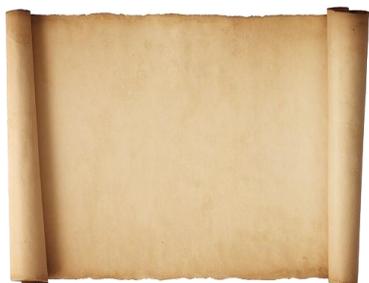
Idoneità sanitaria e di formazione in sicurezza sul lavoro, utile anche al fine di documentare il possesso dei requisiti professionali, per lavori in appalto come richiesto dalla normativa (D.lgs. 81/2008).

Dove si prenota

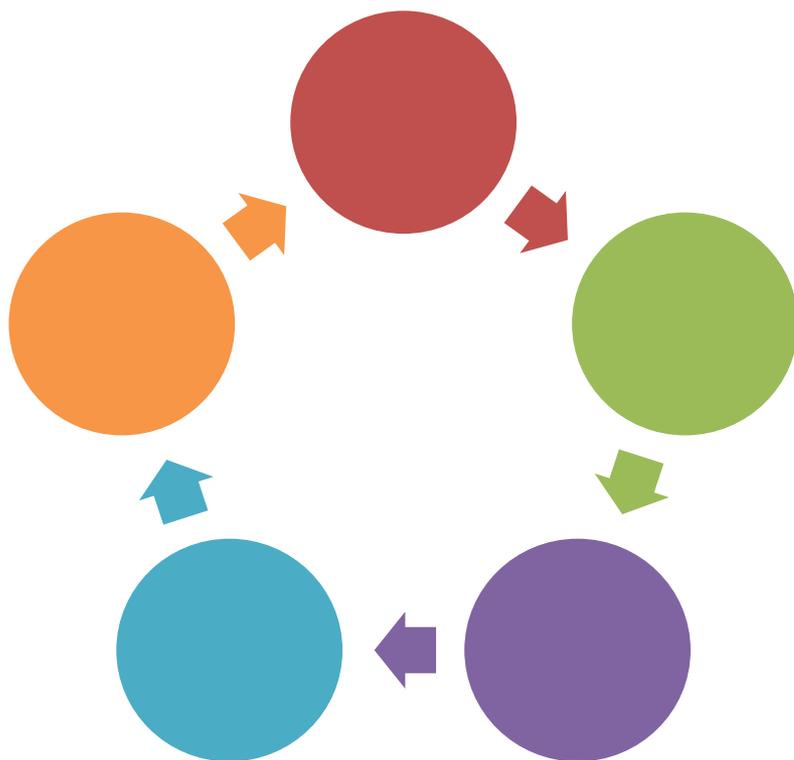
Il lavoratore interessato telefona all'Ambulatorio di Medicina del Lavoro presso:

- 1) SPISAL dell'ULSS 20 - Verona, telefono: 045-807 59 23, dal lunedì al venerdì dalle ore 12:00 alle ore 13:00.
- 2) SPISAL dell'ULSS 22 - Bussolengo, telefono: 045-671 24 18, il mercoledì e il venerdì dalle ore 9:00 alle ore 10:00





ATTESTATO DI IDONEITÀ SANITARIA E DI FORMAZIONE IN SICUREZZA DEL LAVORO



A conclusione della sorveglianza sanitaria e della formazione viene rilasciato un attestato con documentazione dei requisiti professionali, valevole anche ai fini dei requisiti professionali dell'all. XVII del D.lgs 81/08 e di qualificazione del lavoratore autonomo, art. 26, in attesa del DPR specifico.

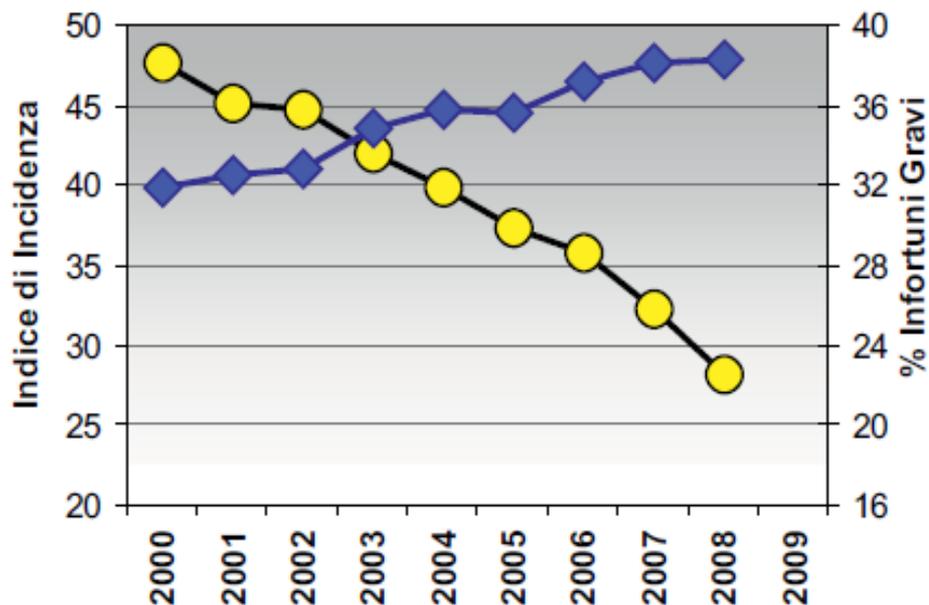
- **Frammentazione** delle imprese
- Aumento degli **appalti** e **sub-appalti** ➔ Più imprese / aziende con vuoti di direzione e di responsabilità
- Picchi di produzione e crisi ➔ aumento del **carico di lavoro** e dilatazione dell'orario di lavoro
- Aumento di **lavoratori autonomi** in modo rilevante negli ultimi anni.
- Aumento di **sub-appalti irregolari** a lavoratori autonomi in condizioni di subordine ➔ meno tutele e meno garanzie

Comparti	Artigiani singoli	Tutte le PAT	Percentuale di autonomi su totale PAT
16 Costruzioni	41.362	70.751	58,5
20 Servizi	9.513	148.235	6,4
18 Trasporti	8.276	14.884	55,6
12 Metallmeccanica	8.098	27.121	29,9
06 Industria Legno	4.526	11.030	41,0
04 Industria Tessile	3.355	11.110	30,2
14 Altre industrie	2.927	7.446	39,3
19 Sanita'	1.471	7.658	19,2
01 Agrindustria e pesca	1.435	3.726	38,5
13 Industria Elettrica	1.217	3.307	36,8
07 Industria Carta	1.080	3.412	31,7
10 Ind. Trasn. Non metalliferi	808	3.232	25,0
03 Industria Alimentare	650	5.007	13,0
08 Industria Chimica e Petrolio	283	2.420	11,7
17 Commercio	274	37.808	0,7
99 Comparto non determinabile	165	6.680	2,5
05 Industria Conciaria	129	789	16,3
09 Industria Gomma	113	466	24,2
02 Estrazioni minerali	29	269	10,8
11 Industria Metalli	21	296	7,1
15 Elettricit� Gas Acqua	2	188	1,1
TOTALE	85.734	365.835	23,4

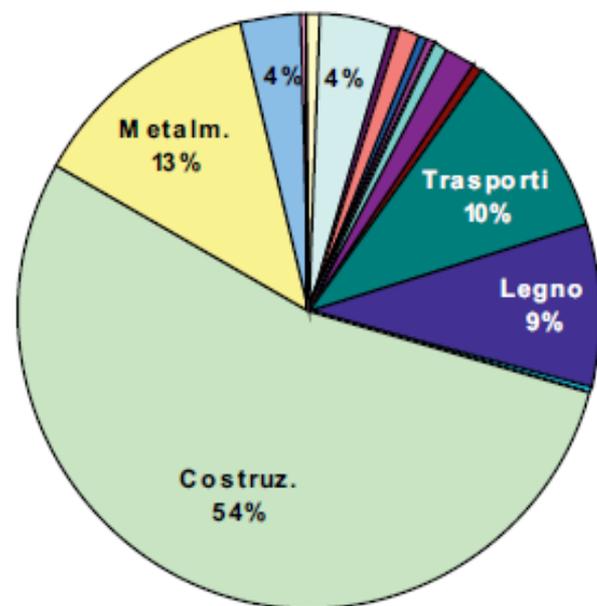
L'analisi del **fenomeno infortunistico** evidenzia come gli autonomi siano più esposti a rischio infortunistico rispetto ai lavoratori dipendenti: infatti, **l'incidenza dei casi invalidanti e mortali risulta doppia** rispetto agli altri lavoratori, mentre l'incidenza degli incidenti più lievi è più bassa di quella dei dipendenti, Inoltre è in aumento l'incidenza dei **casi invalidanti**, nel 2009 è circa il doppio rispetto al 2006-2008, anche l'incidenza dei **casi mortali** è doppia.

Figura 2.20 - Colonna sinistra: indice di incidenza grezzo e percentuale di infortuni gravi degli infortuni(*) per sede azienda, settore Industria e Servizi(**), Regione del Veneto, periodo 2000-2009. Colonna destra: infortuni(*) per luogo evento, per comparto, tutti i settori(**), Regione del Veneto, media 2006-2008. Dall'alto verso il basso: Aziende Totali, Aziende con oltre 30 addetti e Lavoratori Autonomi.

LAVORATORI AUTONOMI



● Incidenza (per Sede Azienda)
◆ % Infortuni gravi su Riconosciuti (per Sede Azienda)



- | | | |
|-------------------|------------------|---------------------|
| ■ Elettricità Gas | ■ Conciaria | ■ Elettrica |
| ■ Agrindustria | ■ Carta | ■ Tessile |
| ■ Alimentare | ■ Conto Stato | ■ Metallurgia |
| ■ Chimica | ■ Sconosciuto | ■ Trasf. non metal. |
| ■ Altre industrie | ■ Sanita' | ■ Trasporti |
| ■ Legno | ■ Commercio | ■ Agricoltura |
| ■ Costruzioni | ■ Metalmeccanica | ■ Servizi |
| ■ Gomma | ■ Estrazioni | |

(*) Infortuni definiti positivamente esclusi in itinere, accaduti a studenti, sportivi, colf e detenuti che lavorano nell'industria; solo per l'indice di incidenza sono stati esclusi anche apprendisti e interinali.

(**) Per Agricoltura e Conto Stato gli addetti non sono disponibili, quindi non sono presenti nell'incidenza, nella percentuale di gravi e non è possibile individuarne le aziende con oltre 30 addetti e gli autonomi.

Non esistono **dati certi** sul fenomeno riguardante gli autonomi: sicuramente esiste una **sottostima** del fenomeno

l'eventuale patologia non viene diagnosticata, non esistendo per questa popolazione lavorativa una sorveglianza sanitaria da parte di uno specialista competente in medicina del lavoro.

Lavoratore autonomo è colui che si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio, con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente.

Contratto d'opera art. 2222 codice civile





CON MEZZI
PREVALENTEMENTE
PROPRI E
NON DEL
COMMITTENTE

CON PIENA
DISCREZIONALITÀ
CIRCA IL TEMPO,
IL LUOGO E LE
MODALITÀ DELLA
PRESTAZIONE

Nel rapporto contrattuale deve emergere
l'autonomia operativa

Lavorazione distinta dall'oggetto principale del cantiere per:

Luogo

Lavorazione

Attività specialistica e specializzata

Rapporto di pluri committenza

Propria attrezzatura e materiali



Per lo svolgimento della prestazione non vi sia commistione lavorativa con altro personale presente in cantiere non deve soggiacere in modo continuato e coordinato al potere direttivo, organizzativo e disciplinare da parte di altro soggetto o sia lui a gestire altri soggetti.

Elementi di subordinazione



A- Lavoratore autonomo che effettua l'incarico autonomamente, è una situazione regolare

B- Lavoratori autonomi associati di cui uno ha assunto le obbligazioni contrattuali è una situazione irregolare in quanto vi è un datore di lavoro di fatto

B- Lavoratori autonomi con contratti formalmente disgiunti con lavori chiaramente identificati nel contratto, è una situazione regolare

C- raggruppamento temporaneo di impresa, il mandatario assume la qualifica di datore di lavoro, è una situazione regolare



IL LAVORATORE AUTONOMO

E LA SICUREZZA



D.Lgs 81/08

2008

Viene approvato il Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 che integra e completa tutte le normative precedenti

Definisce il SISTEMA DI PREVENZIONE
AZIENDALE

- ORGANIZZATO
- PROGRAMMATO
- INFORMATO
- PARTECIPATO

TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

CHI E' IL LAVORATORE AUTONOMO ?



Il decreto lgs. 81 prevede





PERICOLO: proprietà di un determinata situazione o condizione lavorativa che può comportare danni alla salute



RISCHIO: probabilità di danno alla salute nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente.

Il decreto lgs. 81 prevede a cura del datore di lavoro.....

VALUTAZIONE DEI RISCHI: valutazione scritta di tutti i rischi per la salute e sicurezza di un'azienda, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e il loro mantenimento nel tempo, in modo da garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori.



Il Decreto Legislativo 81 prevede a cura del datore di lavoro.....

PREVENZIONE: misure necessarie, anche secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, per evitare e ridurre i rischi professionali.

Per ogni rischio vanno previste in ordine prioritario le misure di protezione collettive rispetto le misure personali di prevenzione



SALUTE: stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, non consistente solo in un'assenza di malattia o d'infermità

Il decreto lgs. 81 prevede
a cura del datore di lavoro.....



SORVEGLIANZA SANITARIA: finalizzata alla tutela dello stato di salute e sicurezza dei lavoratori, in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa

ART. 21 :

.....componenti dell'impresa familiare
lavoratori autonomi

TITOLO III

Attrezzature di lavoro

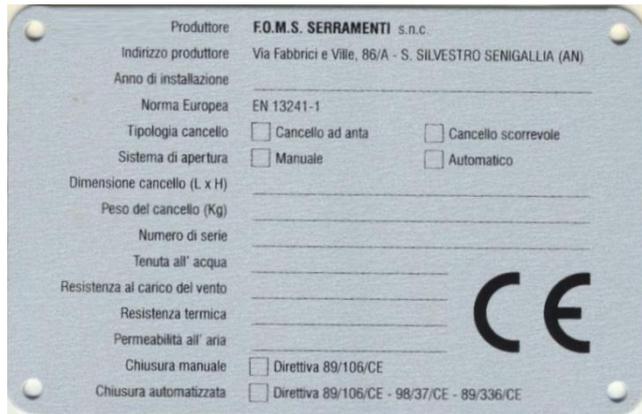
e

E DPI

ART. 26

**Contratti d'appalto
e d'opera**

IL LAVORATORE AUTONOMO DEVE



UTILIZZARE ATTREZZATURE DI LAVORO CONFORMI



MUNIRSI DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE ED UTILIZZARLI CONFORMEMENTE

IL LAVORATORE AUTONOMO **DEVE**

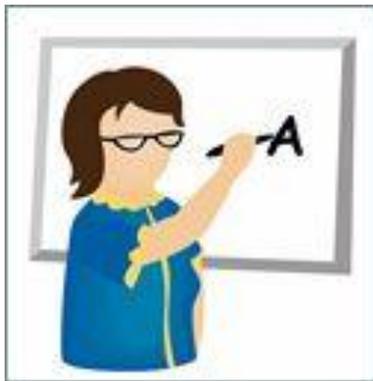
MUNIRSI DI APPOSITA TESSERA
DI RICONOSCIMENTO
CORREDATA DI FOTOGRAFIA,
CONTENENTE LE PROPRIE
GENERALITÀ, QUALORA
EFFETTUI LA PRESTAZIONE IN
UN LUOGO DI LAVORO NEL
QUALE SI SVOLGANO ATTIVITÀ
IN REGIME DI APPALTO O
SUBAPPALTO



IL LAVORATORE AUTONOMO **PUÒ**



**BENEFICIARE DELLA
SORVEGLIANZA SANITARIA**



**PARTECIPARE A CORSI DI
FORMAZIONE SPECIFICI IN MATERIA
DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO,
INCENTRATI SUI RISCHI PROPRI DELLE
ATTIVITÀ SVOLTE**

CONTRATTI D'APPALTO E DI OPERA

OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO NEI CONFRONTI DEI LAVORATORI AUTONOMI

Nell'ambito dei **CONTRATTI D'OPERA**, il **DATORE DI LAVORO** in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda o di una singola unità produttiva della stessa, **fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni:**

- **sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare**
- **sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.**